

PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPLETAMENTO ZONA “MARINA DI SOTTO”

ELENCO OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

N.	RICHIEDENTE	OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE
1	DE ANGELIS NICOLINA 17.04.97 prot.n. 15158	La richiedente, che è proprietaria di un appezzamento di terreno (particelle catastali nn. 1141-1678-1142) che configura la maggior parte del lotto contraddistinto con il n. 4, vuole che venga modificata la consistenza del lotto, stralciando dallo stesso una piccolissima porzione della particella catastale n. 1179, di circa mq. 4 (la particella catastale n. 4 ricade per la quasi totalità in zona destinata alla viabilità), poiché tale particella è di numerosi proprietari, i quali sono difficilmente rintracciabili; la richiesta è stata formulata allo scopo di evitare futuri problemi all’effettiva edificazione da parte della richiedente.	Si accoglie l’osservazione non comportando l’accoglimento modifiche sostanziali al Piano mentre all’opposto potrebbe rendere più facile l’attuazione dello stesso.
2	PALESTINI SANDRO 21.04.97 prot.n. 15489	Chiede che venga previsto un collegamento diretto fra il viale dello Sport e via Lombroso con previsione di una rotatoria nell’incrocio, utile a rallentare i flussi veicolari. Fa, presente, fra le varie motivazioni della richiesta, che con l’ipotesi formulata sarebbe superflua la costruzione della strada a ridosso della ferrovia, tra l’altro di difficile realizzazione anche a causa dei tralicci dell’alta tensione esistenti a ridosso del rilevato ferroviario.	Si respinge l’osservazione ritenendo che la proposta di nuova viabilità della zona, costituisca una modifica non lieve alla circolazione che può semmai essere, eventualmente, presa in considerazione in sede di predisposizione della prossima Variante Generale al P.R.G. e dopo un’attenta verifica progettuale in sede di piano urbano del traffico. Relativamente alla strada lungo la ferrovia, che tra l’altro non è una vera e propria “strada” ma una corsia di manovra dei parcheggi, si ritiene che, trattandosi di progettazione di massima per quanto riguarda le aree destinate ad opere pubbliche, in sede di progettazione esecutiva sarà valutata l’eventuale fattibilità dello spostamento della linea in questione o in alternativa proposta altra ipotesi realizzativa compatibile, sempre all’interno delle aree preordinate all’esproprio, coordinando l’assetto del parcheggio P4 con la limitrofa area per verde attrezzato V3 (vedi tav. 4 “assetto funzionale”).

N.	RICHIEDENTE		OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE
3	EDIL COSTRUZIONI 1980 s.r.l. 05.05.97 prot.n. 16956	3.1	La Ditta chiede che vengano precisati nella delibera di approvazione definitiva gli elementi catastali per la esatta individuazione dei lotti allo scopo di eliminare ogni dubbio interpretativo. In particolare chiede che vengano così precisati i due lotti: - lotto n. 2: particelle 1149-1151-1138 (parte al netto della superficie che verrà occupata dalla strada); - lotto n. 3: particelle 1136-1135-1134 (parte al netto della superficie che verrà occupata dalla strada).	Si accoglie l'osservazione limitatamente alla modifica della tavola n. 8 "piano particellare di intervento" riportando nella stessa l'esatta numerazione delle particelle catastali.
		3.2	La Ditta chiede, inoltre, che venga precisato che sono totalmente escluse dai lotti edificabili le particelle catastali 689, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180 e 1181 (tutte della partita n. 113132). Tale esclusione viene chiesta in quanto comproprietari della partita catastale n. 113132 sono i sigg. Cicconi Domenico e Gentilina e Talamonti Adelina, tutti e tre deceduti da alcuni decenni, senza eredi, per cui l'inserimento di tali proprietà comporterebbe problemi legali e burocratici di difficile soluzione.	Si accoglie l'osservazione non comportando l'accoglimento modifiche sostanziali al Piano mentre all'opposto potrebbe rendere più facile l'attuazione dello stesso. Si riportano, inoltre nella tavola n. 8 "piano particellare di intervento" l'esatta numerazione delle particelle catastali.
4	VOLTATTORNI MARIA LUISA 05.05.97 prot.n. 16997		Chiede l'ampliamento dell'area di pertinenza della casa colonica esistente lungo via del Palladio, destinando le due aree situate rispettivamente a nord e a sud a "verde privato" (art. 6) anziché a "verde di arredo urbano" (art. 9).	Si accoglie l'osservazione non comportando l'accoglimento né modifiche sostanziali al Piano né una riduzione delle aree per "standards", poiché le superfici destinate a "verde di arredo urbano" non sono state conteggiate nel computo delle stesse.